

Cefaly. Io debbo dire ancora due sole parole. Poichè l'onorevole Mordini.. (*Vivirumori*).

Presidente. Ella non ha diritto di parlare, onorevole Cefaly. Le ripeto: se vuol far proposte presenti una mozione, e la Camera delibererà.

Cefaly. Io invito l'onorevole Mordini, perchè ormai il vincolo del segreto è cessato, avendo parlato lo stesso Montalto... (*Rumori vivissimi e proteste*).

Presidente (con forza). Non posso consentirle di parlare! Ella non ha facoltà di parlare.

Cefaly. Allora mi permetta di concludere con una domanda. L'onorevole Mordini ha categoricamente affermato... (*Rumori — Proteste*).

Presidente. Senta, onorevole Cefaly, io sciolgo la seduta! Ella non ha diritto di parlare!

Cefaly. Se tutto... (*Rumori vivissimi*).

Voci. Basta! basta!

Cefaly. Io affermo... (*Rumori vivissimi e agitazione*).

Presidente. Onorevole Cefaly, Ella non ha diritto di parlare. Questa è una vera violenza!

Cefaly. Invito l'onorevole Mordini a dichiarare se veramente il Montalto innanzi al Comitato d'inchiesta rivelò quegli stessi fatti che palesò nel dibattimento alle Assise. Altrimenti lo invito a pubblicare... (*Rumori vivissimi — Agitazione*).

Presidente. Onorevole Cefaly, mi meraviglio di Lei; la richiamo all'ordine! Ella fa violenza alla Camera!

Voci. Basta! basta! (*Rumori vivissimi e generali — L'onorevole Cefaly continua a parlare fra le proteste della Camera*).

Presidente. Ordino agli stenografi di non tener conto ulteriormente delle parole dell'onorevole Cefaly, poichè gli ho tolto il diritto di parlare.

Fani. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Fani ha facoltà di parlare.

Fani. Consenta la Camera che alle parole dette dall'illustre presidente nostro, onorevole Mordini, per rispondere all'interrogazione dell'onorevole Cefaly, io aggiunga una circostanza, che finirà di porre nella luce più serena l'opera della Commissione. E la circostanza è questa.

Quelle rivelazioni, che, circondate da tanta preghiera di segreto, fece a noi il Montalto, furono in quel foglio scritte per le ragioni,

che l'illustre presidente della Commissione ha detto. E lo tenemmo custodito quell'appunto per i nostri due colleghi assenti per far loro sapere *in modo sicuro* com'era andato quel piccolo episodio dell'interrogatorio di Montalto. (*Interruzioni*).

Quanto poi a quello, che il Montalto aveva detto, è bene che la Camera conosca che una parte di quelle circostanze già risultavano dall'istruttoria regolarmente assunta, ed altre risultarono completamente dall'esame della parte documentale del processo della Banca Romana. Di guisa che quell'appunto o foglio, diventava per noi assolutamente superfluo.

Quando poi si riunirono tutte le carte per effettuare la consegna alla Presidenza della Camera, ciascuno di noi ebbe lo scrupolo di non pigliar per sè quest'appunto: e allora parve atto onesto, delicato, di rispetto a noi, di rispetto alla Camera di metterlo con le carte, destinate all'archivio segreto.

Aggiungo un'altra dichiarazione. Quando abbiamo discusso quei nomi, dei quali anche il Montalto aveva parlato, e che per noi risultavano da altri elementi della nostra istruttoria, delle dichiarazioni del Montalto abbiamo tenuto conto nella motivazione relativa alle carte non mandate all'autorità giudiziaria.

Dunque, in che cosa la giustizia della Camera, che è giustizia popolare, giustizia italiana, è stata pregiudicata dagli atti nostri?

Presidente. Ma è inutile! Nessuno lo pensa!

Fani. Di queste dichiarazioni credo che anche l'onorevole Cefaly sarà soddisfatto e che non sarà il caso di aggiungere altro.

Presidente. Non è il caso assolutamente.

L'onorevole Colajanni Napoleone ha presentato in questo momento la seguente interrogazione:

« Desidero interrogare l'onorevole ministro guardasigilli sull'interrogatorio Montalto. »

Ma Ella, onorevole Colajanni, deve considerare che c'è un processo pendente.

Del resto, l'onorevole ministro di grazia e giustizia dirà se possa rispondere o no.

L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

Calenda di Tavani, ministro di grazia e giustizia. Non posso rispondere ad una interrogazione così fatta, trattandosi di un giudizio pendente di tanta gravità.

Presidente. Onorevole Colajanni...